

COMUNICATO STAMPA

2° Lotto Tangenziale di Como e Autostrada Varese-Como-Lecco - on. Chiara Braga (Pd): “Carioni ci spieghi a che gioco sta giocando”

“Le notizie apparse sulla stampa nei giorni scorsi, relative allo svolgimento dell’ultima seduta del Collegio di Vigilanza, impongono un immediato chiarimento rispetto al comportamento della Provincia di Como, rappresentata ai massimi livelli da Presidente ed Assessore, su temi fondamentali per il nostro territorio: secondo lotto Tangenziale di Como e Autostrada Varese – Como – Lecco. La rovinosa marcia indietro sull’attivazione della procedura prevista dall’articolo 19 dell’Accordo di Programma sulla Pedemontana, rispetto alla quale Carioni aveva ricevuto un mandato chiaro da Commissione, Consiglio e persino dalla sua Giunta Provinciale, ha dell’incredibile. E le precisazioni a posteriori dell’Assessore alla Grande Viabilità, pure presente alla seduta del Collegio di Vigilanza, non bastano certo liquidare la questione. Per questo ho chiesto formalmente al Presidente della Commissione Territorio di invitare il Presidente Carioni e l’assessore Mina a partecipare alla prossima seduta della Commissione, già convocata per lunedì 18 luglio prossimo, per spiegarci come sono andate le cose e le motivazioni di questo inaccettabile dietro-front”. Queste in sintesi le richieste dell’on. Chiara Braga, componente della Commissione Territorio in Provincia sulla vicenda del secondo lotto della tangenziale di Como.

"Ricordo - continua la deputata Pd - che come gruppi di opposizione abbiamo già presentato una mozione, che verrà discussa nel prossimo Consiglio Provinciale, in merito alla forzatura regionale di finanziare uno studio di fattibilità sull’ipotesi autostradale Varese – Como – Lecco, opera su cui le Amministrazioni locali e la stessa Provincia hanno manifestato la loro contrarietà".

"Ancora una volta gli amministratori della Provincia di Como hanno dimostrato tutta la loro debolezza istituzionale, venendo meno ad impegni formalmente assunti su un tema strategico per la nostra provincia, qual è quello infrastrutturale. Mi domando a cosa servono tutti gli appelli al “lavoro di squadra” e all’“unitarietà di intenti” se poi, chi ha la responsabilità di portare avanti decisioni assunte addirittura all’unanimità non ne è all’altezza, come dimostra quest’ultimo episodio".

"Attendiamo ancora di avere copia dell’ultimo verbale della seduta del Collegio di Vigilanza, - conclude la Braga - nel quale, ci risulta, si discuteva anche dello svincolo della Pedemontana a Turate, tema certamente caro al Presidente Carioni. Evidentemente più del 2° lotto della Tangenziale di Como."

Como, 11 luglio 2011